



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 29/08/2014

Articoli pubblicati dal 29/08/2014 al 29/08/2014

BUON GESÙ IN AGONIA, UNA PETIZIONE PER SALVARLO

I residenti chiedono modifiche alla viabilità e maggior attenzione. Ma il Comune tentenna

Buon Gesù in agonia, una petizione per salvarlo*I residenti chiedono modifiche alla viabilità e maggior attenzione. Ma il Comune tentenna*

CASTELLANZA – Una petizione per chiedere di modificare la viabilità e pretendere maggiore attenzione per un quartiere che - secondo i residenti - sta morendo sempre più. L'iniziativa è del neo Comitato di via Firenze e Buon Gesù, scaturito dall'aggregazione spontanea degli abitanti: «Chiediamo che vengano accolte le nostre istanze, perché lo riteniamo un diritto di chi paga le tasse a Castellanza come tutti gli altri - affermano i vertici del gruppo - nonché di essere ricevuti dagli amministratori comunali per esporre le problematiche con cui dobbiamo fare i conti ogni giorno». Un appello lanciato dalle famiglie che vivono in diversi condomini: Monte Rosa (via Buon Gesù 1), Alba Nuova (via don Minzoni 2), Firenze4 (via Firenze 4), Belvedere (via Firenze 6a-6b), Ina casa (via Firenze 8), La Pineta (via Firenze 10).

RICHIESTE - L'obiettivo illustrato dalla petizione è «promuovere e monitorare il miglioramento abitativo della via Firenze, dell'area circostante Buon Gesù e delle sue aree verdi, eventualmente richiedendo infrastrutture utili ai residenti al fine di contrastare l'abbandono, il degrado e lo sfruttamen-



Il mega incrocio del Buon Gesù è sempre trafficato. Anche di polemiche (foto Blitz)

to sconosciuto del territorio». L'elenco delle prime richieste avanzate alla giunta Farisoglio ruota attorno alla proposta di invertire il senso di marcia di via Firenze, «attualmente sfavorevole alla totalità degli abitanti»: si domanda di ristabilire la circolazione in uscita in direzione dell'incrocio di via Don Minzoni-via Sempio-

ne, con accesso in entrata da via della Padella, «che dovrà rimanere a doppio senso di circolazione». In questo modo si conta di evitare il transito, nelle ore di punta, di centinaia di automobilisti che passano in via Firenze per evitare di stare in coda all'incrocio semaforico. Altra richiesta è ripristinare il semaforo in uscita da via

Firenze su via Don Minzoni e mantenere il doppio senso per un tratto dall'ingresso di via Della Padella. Ma l'attenzione che si sollecita va oltre: prossimamente si chiederà anche di lasciare le poche aree verdi rimaste, mal tollerando che il prato esistente sia stato trasformato in un parcheggio al servizio del nuovo autocon-

cessionario (insediamento che ha suscitato parecchio malcontento).

LA REPLICA – I presupposti perché la petizione venga accolta, tuttavia, non sembrano esserci. Il sindaco Fabrizio Farisoglio e l'assessore ai Lavori pubblici **Maurizio Frigoli** hanno detto chiaramente come la pensano non appena il comitato ha annunciato la sua nascita alla Prealpina. «Non è che improvvisiamo decisioni dalla sera alla mattina: dietro ci sono tecnici che fanno studi approfonditi sui flussi di traffico, sui rischi e sulla sicurezza», ha precisato il primo cittadino, asserendo di essere testimone che la viabilità di via Firenze sia invece migliorata col nuovo senso unico e lasciando i parcheggi su un lato (senza contare quelli che verranno realizzati all'inizio della strada). In merito all'insediamento dell'autoconcessionario, Frigoli ha replicato che «fermo restando che tutti sono liberi di manifestare il proprio malcontento, i residenti non potevano aspettarsi che li avremmo consultati su una costruzione commerciale che spettava di diritto all'operatore: quella era una previsione del Pgt». Sembra prospettarsi un braccio di ferro.

Stefano Di Maria

Nonostante le ristrettezze

"NESSUNO IN ESTATE È RIMASTO SOLO". SODDISFAZIONE PER LE TANTE INIZIATIVE

NONOSTANTE LE RISTRETTEZZE

**«Nessuno in estate è rimasto solo»
Soddisfazione per le tante iniziative**

CASTELLANZA – (s.d.m.) Grazie all'iniziativa "Agosto 2014 Insieme", è stata sconfitta la solitudine di tante persone che non sono andate in vacanza. Si può tracciare un bilancio più che positivo del nuovo ciclo di servizi e intrattenimenti estivi dell'assessorato alle Politiche sociali per chi è rimasto in città. Ad allestirlo è stato l'assessore **Matteo Sommaruga**, che come ogni anno ha voluto predisporre un programma che venisse incontro soprattutto «alle esigenze degli anziani che si scontrano spesso con la solitudine».

Un obiettivo perseguito ancora una volta facendo un piccolo miracolo, visto che le ristrettezze di bilancio sono sempre più pressanti, limitando la spesa per qualsiasi genere di iniziativa che vada oltre

**Soprattutto
agli anziani
si sono rivolte
le proposte
allestite sotto
la supervisione
dell'assessore
alle politiche
sociali Matteo
Sommaruga**

l'emergenza. Le proposte hanno coperto un ampio ventaglio: dai servizi utili (spesa, medicine e pasti a domicilio, nonché assistenza all'igiene personale) alle attività ludiche. La domenica sera è stata dedicata al ballo liscio alla Corte del Ciliegio, dove si sono tenute serate danzanti per provetti ballerini: ultimo appuntamento in programma è quello del 31 agosto alle 20.30.

Grande il divertimento sulla pista, che ha trasformato la corte in una sala da ballo all'aperto. Grazie alla gestione della cooperativa La Banda di Busto Arsizio, inoltre, su prenotazione è stato possibile cenare in compagnia.

Al di là degli eventi, è rimasta attiva la linea diretta coi Servizi sociali (al numero 0331.526248), per stare vicino ai bisogni delle persone in difficoltà. Dal canto proprio, l'associazione Auser-Filo d'Argento ha organizzato il consueto pranzo di Ferragosto. La Corte del Ciliegio, infine, ha ospitato l'animazione per i bambini con i consueti laboratori e la novità dello sport attraverso una serie di attività (karate, judo, atletica e non solo) realizzate in collaborazione con gli istruttori del PalaBorsani.

pubblicato il 29/08/2014 a pag. 34; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

IO VITTIMA COME FABRIZIO CORONA

Mirko rosa si sfoda dal carcere di Pavia: "Su di me sono state dette solo infamie"

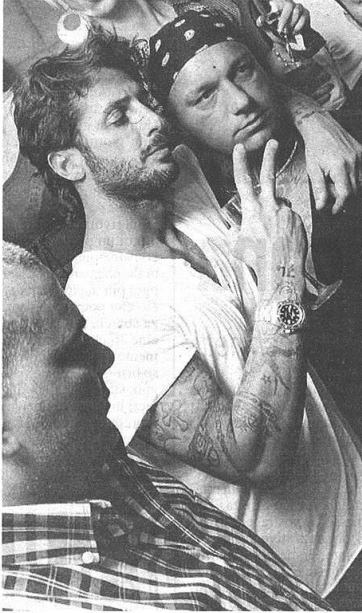
Io vittima come Fabrizio Corona

Mirko Rosa si sfoga dal carcere di Pavia. «Su di me sono state dette solo infamie»

CASTELLANZA - «La mia vicenda non deve diventare un "caso Corona 2"»: Mirko Rosa parla dal carcere di Pavia, lo stesso in cui - ironia della sorte - è detenuto Alex Maggio, l'assassino della gioielliera sulla cui testa l'imprenditore aveva messo una taglia da 50mila euro.

Il quarantenne, arrestato lo scorso 16 luglio, si paragona al re dei paparazzi (che proprio in uno dei suoi negozi aveva venduto il Rolex d'oro) con il quale c'era stato subito intesa. Per Rosa anche il fotografo dei vip è vittima di una giustizia che punisce un certo tipo di notorietà irriverente, amante degli eccessi, dai gusti un po' kitch e affetta da delirio megalomane di onnipotenza. «Forse a volte ho esagerato per fini pubblicitari e di marketing autocelebrandomi», riconosce, «ma tutti quelli che mi conoscono sanno che sono una persona di cuore e generosa. E ringrazio tutti quelli che mi stanno dimostrando vicinanza e solidarietà».

Rosa è dietro le sbarre con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e di violenza sessuale, ma lui continua a negare ogni addebito. «Non c'è stato alcuno stupro e tutte le cose scritte sui giornali sono invenzioni di chi ha voluto diffamarmi. Non ho sequestrato nessuno, non ho costretto la mia compagna a bere dalla ciotola del



Fabrizio Corona e Mirko Rosa a una serata insieme

gatto. Ci sono incongruenze tra denuncia e dichiarazioni, io l'ho colpita per stato di necessità, per difendere mia figlia dall'aggressione dell'animale inferocito. C'è stato un litigio e basta, ma vengo trattato come il

peggiore dei criminali». Dopo lo sfogo non gli resta che attendere l'esito della cassazione, che si è riunita lunedì per decidere se concedergli la libertà. Per ora, nessun pronunciamento.
Sarah Crespi

pubblicato il 29/08/2014 a pag. 34; autore: Sarah Crespi

Cronaca

EX CROMOS, LEGNANO DIRÀ LA SUA

La regione ha accettato la partecipazione del Comune al tavolo sulla Via

Ex Cromos, Legnano dirà la sua

La Regione ha accettato la partecipazione del Comune al tavolo sulla Via

LEGNANO - Cerro avrebbe preferito fare tutto da solo, identificato l'operatore e trovato il modo di aggirare la normativa regionale sulla grande distribuzione, la trasformazione della ex **Tintoria Cromos** nell'ennesimo parco commerciale poteva essere conclusa entro Natale 2016. Ma anche Legnano ha diritto di dire la sua, se non altro perchè buona parte della rotonda di accesso alla futura struttura ricadrà sul suo territorio.

Palazzo Malinverni sostiene questa posizione da quando si è insediata la giunta di **Alberto Centinaio**, ma adesso anche Regione Lombardia gli dà ragione. La procedura di Valutazione di impatto ambientale (Via) del progetto è stata avviata lo scorso 9 luglio, sul filo dello scadere dei 45 giorni utili per presentare le osservazioni la Regione ha azzerato il conteggio e annunciato che i termini saranno riaperti. Proprio perchè anche Legnano, in qualità di comune direttamente interessato al progetto, ha il diritto di parteciparvi.

«Per quanto ci riguarda si tratta di una notizia sicuramente positiva - ha commentato ieri l'assessore al Territorio **Antonio Ferrè** -. La Regione considera Legnano come parte in causa al progetto, per discutere il recupero dell'ex Cromos avremo quindi



La portineria della ex Tintoria Cromos di Cerro Maggiore (foto Publifoto)

modo di portare avanti le nostre ragioni durante un confronto ufficiale». Legnano non ha mai nasco-

sto le proprie perplessità sul piano attuativo che lo scorso febbraio era stato approvato dal consiglio

comunale di Cerro Maggiore: al posto della ex Cromos chiusa tra la Saronnese e via Barbara

Melzi, la giunta di **Antonio Lazzati** aveva immaginato quattro diverse superfici commerciali ciascuna delle quali al di sotto della soglia dei **2.500 metri quadrati** di superficie, e quindi sotto il tetto che poi avrebbe dovuto sottostare alle regole regionali sulla grande distribuzione. In questo modo Cerro aveva (per esempio) evitato la Valutazione ambientale strategica, e il 9 luglio era stata avviata una semplice procedura di via. Ma l'insediamento, che complessivamente interessa un'area di circa **20 mila metri quadrati**, preoccupa non poco Legnano per le sue ricadute economiche, ambientali e viabilistiche. Escluso di fatto da ogni confronto, a giugno Palazzo Malinverni aveva presentato un esposto al **Tar** per chiedere l'annullamento della delibera con cui Cerro aveva adottato il piano attuativo: in attesa che la giustizia amministrativa facesse il suo corso, Legnano aveva però anche questo di poter essere considerata come parte in causa, se non altro in virtù della porzione di suo territorio interessata dalla viabilità del nuovo parco commerciale. Ora la Regione ha accolto la richiesta: adesso Legnano ha guadagnato 45 giorni per spiegare il suo punto di vista.

Luigi Crespi

pubblicato il 29/08/2014 a pag. 39; autore: Luigi Crespi

Cronaca

Dialogo difficile

MA SUL CASO IKEA CERRO MAGGIORE NON CI SENTE

DIALOGO DIFFICILE

Ma sul caso Ikea Cerro Maggiore non ci sente

LEGNANO - (l.c.) Con l'Ex Cromos è stato fatto un passo in avanti sulla strada del dialogo (anche se forzato), con **Ikea** invece il percorso si annuncia ancora tutto in salita. Nonostante da qualche tempo Legnano abbia cominciato a fare la voce grossa minacciando di far saltare l'accordo di programma per la realizzazione del centro commerciale che gli svedesi vorrebbero tra Cerro Maggiore e Rescaldina, allo

stato **Palazzo Malinverni** non può fare altro che registrare «la chiusura rispetto alle richieste di dialogo e di risposta alle preoccupazioni di gran parte degli enti e dei soggetti interessati dal progetto». Cerro insomma continua sulla sua linea, e per Legnano la battaglia continua: «L'esame delle osservazioni - ricorda l'amministrazione Centinaio - è una partita ancora tutta da giocare».

pubblicato il 29/08/2014 a pag. 39; autore: Luca Crespi

Cronaca

tennis Under 13

IL CASTELLANZESE BELLUCCI CONQUISTA LO SCUDETTINO

TENNIS - UNDER 13

Il castellanzone Bellucci conquista lo scudettino



Nuove promesse crescono. Bellissima vittoria varesina ai Campionati nazionali under 13. Il talentoso castellanzone **Mattia Bellucci**, classe 2001, tesserato per il Tennis Club Ambrosiano di Milano, ha raggiunto il gradino più alto del podio aggiudicandosi lo scudetto tricolore sui campi del Tc Avezzano, in Abruzzo. Come uno schiacciasassi, Mattia (classificato 3.3 e testa di serie n. 3 del tabellone) si è proiettato in semifinale senza perdere nemmeno un set, battendo **Antonio Bonivento** (3.5; 6-0, 6-2), **Andrea Gola** (3.4; 6-2, 6-0) e **Gianluca Quinzi** (3.5; 6-3, 6-3), fratello minore di **Gianluigi**, campione under 18 di Wimbledon nel 2013. In semifinale il mancino di Castellanza, allenato dal papà **Fabrizio (insieme nella foto red)**, ha superato l'emiliano **Michele Vianello** (3.4) per 2-6, 6-4, 6-0 in circa due ore, staccando così il biglietto per la finalissima. Nell'atto conclusivo della kermesse Bellucci era molto teso poiché si aspettava di incontrare il suo amico piemontese **Filippo Moroni** (3.3, campione italiano per due anni consecutivi), invece costretto a dare forfait in semifinale a causa di un infortunio, lasciando così la strada spianata al ligure **Matteo Arnaldi** (3.3). Quest'ultimo, nonostante abbia perso abbastanza nettamente la prima frazione per 6-3, non si è dato per vinto e sfruttando un calo di concentrazione del più quotato avversario ha fatto suo il secondo set per 7-5. Il set conclusivo, invece, conclusosi per 6-0, è stata una passerella, anzi una marcia trionfale per Mattia. Grande la soddisfazione del papà Fabrizio Bellucci a fine match: «È il risultato che premia il duro allenamento quotidiano, non solo tennistico ma anche di preparazione atletica e mentale. Ora, nel weekend, saremo in Slovenia, a Koper, per un torneo internazionale di categoria U.14, mentre la settimana successiva andremo in Lussemburgo». Giusto battere il ferro finché è caldo, perché nello sport con la racchetta vincere aiuta a vincere ancora di più.

Marco Pessina

pubblicato il 29/08/2014 a pag. 47; autore: Marco Pessina

Cronaca

RIECCO WAMBA

Riecco Wamba

CASTELLANZA - Torna dopo un periodo di assenza la Wamba Hospital di Castellanza. I Tapascioni, dunque, hanno vinto la loro sfida e ripropongono la gara che serve a raccogliere fondi per l'ospedale del dottor Prandoni in Kenia. La manifestazione, inserita nel calendario Ivv, si disputa il 7 settembre sulle distanze di 7 e 13 chilometri.

pubblicato il 29/08/2014 a pag. 48; autore: c.co.

Cronaca

CARAMBOLA IN AUTOLAGHI. TIR FINISCE CONTRO UN MURO

Carambola in Autolaghi Tir finisce contro il muro



Il Tir contro il muro in A8

Castellanza

Rallentamenti e paura in autostrada: ieri mattina, infatti, intorno alle 11 all'altezza di Castellanza, lungo l'A8, un autoarticolato per cause ancora in fase di accertamento ha sbandato e si è schiantato contro un muro laterale all'autostrada.

Per fortuna non sono rimasti coinvolti altri mezzi, ma per gli utenti della strada sono stati attimi di puro terrore. E il rischio per gli automobilisti è stato grande. Il botto è stato molto violento. Sono intervenuti nel giro di pochi minuti i vigili del fuoco di Busto e di Legnano.

I dieci vigili del fuoco giunti sul luogo dell'incidente con due autopompe hanno messo in sicurezza il veicolo e collaborato con i sanitari per soccorrere il conducente. Le operazioni sono proseguite per diverse ore e sono state rese difficoltose da una perdita di gasolio da parte del veicolo. Sull'autostrada è intervenuto anche il nucleo speciale N.B.C.R. (Nucleare Batteriologico Chimico Radiologico) di Milano per travasare il carburante. Il camionista è stato soccorso e trasferito in ospedale per gli accertamenti, ma le sue condizioni non sarebbero gravi. Grazie al lavoro dei pompieri, la circolazione autostradale non ha subito ulteriori ripercussioni. ■ P. Vac.

pubblicato il 29/08/2014 a pag. 26; autore: p.vac.

Da dove arrivano gli 80 euro promessi dal premier
RENZI BATTE CASSA ANCHE A SARONNO

Da dove arrivano gli 80 euro promessi dal premier

RENZI BATTE CASSA ANCHE A SARONNO



MATTEO RENZI

I NUMERI	
Comune	Contributo
Albizzate	24.294,97
Azzate	24.771,37
Brunello	8.419,03
Buguggiate	20.184,79
Cairate	31.892,19
Carnago	29.792,91
Caronno Pertusella	77.391,61
Carono Varesino	24.382,48
Castellanza	124.676,29
Castelseprio	10.720,55
Castiglione Olona	37.994,11
Castronno	29.545,23
Cislago	54.979,31
Fagnano Olona	45.704,85
Gazzada Schianno	27.400,61
Gerenzano	50.053,04
Goria Maggiore	37.339,21
Goria Minore	36.315,69
Gornate Olona	16.378,29
Lonate Ceppino	23.979,08
Lozza	7.282,18
Malnate	71.259,86
Marnate	48.815,54
Morazzone	20.432,91
Olgiate Olona	46.603,89
Origgio	60.049,47
Saronno	211.268,44
Solbiate Arno	26.286,03
Solbiate Olona	32.547,74
Tradate	71.593,36
Veduggio Olona	49.156,58
Venegono Inferiore	37.772,61
Venegono Superiore	46.620,38
Solaro (Mi)	52.685,20
Carbonate (Co)	14.776,87
Cirimido	10.802,46
Fenegro	16.573,02
Limido Comasco	16.561,59
Locate Varesino	18.988,95
Lomazzo	57.152,76
Mozzate	42.586,12
Rovellasca	34.952,59
Rovello Porro	30.691,87
Turate	65.685,45
Ceriano Laghetto (Mb)	33.548,95
Cogliate	50.023,13
Lazrate	32.341,42
Misinto	23.569,92

(cdj) Nello stesso decreto legge degli ottanta euro nelle buste paga di chi prende fino a 26mila euro all'anno, ecco spuntare un prelievo dagli enti locali. A inizio agosto il dipartimento degli affari interni e territoriali ha pubblicato la lista dei contributi che ogni singolo Comune d'Italia deve versare alle casse statali. Il decreto ministeriale è in corso di perfezionamento ma per il corrente anno, il Ministero stima di incassare dagli enti locali 375,6 milioni di euro. L'importo è stato approvato nella conferenza Stato-città ed autonomie locali. Il decreto è stato emanato per la «straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni in materia fiscale anche al fine di assicurare il rilancio dell'economia attraverso la riduzione del cuneo fiscale». La richiesta di denaro viene giustificata economicamente con i risparmi di spesa che i comuni devono fare attraverso i tagli di spesa imposti alle Amministrazioni, per l'acquisto di beni e servizi, per consulenze, contratti di collaborazione e acquisto di autovetture. Sostanzialmente quello che i Comuni risparmiavano, lo devono girare alle casse statali. Nel circondario, Saronno è la città maggiore beneficiatrice di Roma con circa 211mila euro da versare allo Stato. Castellanza segue con 125mila euro. Si assestano sui 70mila euro Caronno Pertusella, Malnate e Tradate; 57mila euro infine per Lomazzo. I municipi che sono riusciti a ridurre i tempi medi di pagamento dell'Amministrazione, come Saronno e Castellanza, hanno ricevuto uno sconto sul trasferimento. La palma nera va a Castiglione Olona che si è vista incrementare la richiesta di quasi 2mila euro per colpa dei ritardi. Infine, per aver usato con efficienza il sistema Consip per l'affidamento delle gare online, è stato ridotto il trasferimento di Saronno di circa 9mila euro e di Solaro per circa 2mila euro. Al contrario, Mozzate ha subito un'ulteriore «imposta» di circa 2mila euro, Caronno Pertusella di 3.500 euro e Castellanza di quasi 6mila euro. La polemica sulla copertura degli ottanta euro renziani con i fondi degli enti locali è stata alimentata da un esposto del presidente della Regione Veneto Luca Zaia: «Nessuno contesta la libertà del governo di prevedere sgravi o bonus a favore di chiunque ma sia chiaro che deve trovare autonomamente le coperture senza gravare ulteriormente sugli enti virtuosi, semmai facendo pagare di più i territori che hanno sprecato risorse pubbliche. Altrimenti significa dare i soldi ai cittadini con una mano e toglierli con l'altra. Sperando che non vengano a toccarci la sanità, la migliore d'Italia, con i conti in attivo. Perché allora ci arrabbiamo sul serio». Il governatore leghista ha depositato l'esposto alla Corte costituzionale sottolineando come ancora una volta il Governo non abbia penalizzato Comuni e Regioni meno virtuose ma abbia imposto i

contributi indiscriminatamente. Di diverso parere l'assessore al bilancio di Saronno, Mario Santo (nella foto): «Zaia ne fa semplicemente una questione politica, semplificando le cose. In realtà gli ottanta euro renziani arrivano di fatto, in parte, dai conti correnti e dai depositi (cioè dai risparmi) dei contribuenti, perché è sta aumentata la tassazione delle rendite finanziarie fino al 26%. Per una altra parte arrivano da un aggravamento della tassazione delle plusvalenze emerse con la rivalutazione delle partecipazioni delle banche al capitale di Banca d'Italia. Questo non toglie che la mannaia sia caduta anche sugli enti locali, ma per altri motivi. Facciamo l'esempio di Saronno. Nel 2012 incassavamo per l'Imu sulla prima casa due milioni e 900mila euro. L'imposta è poi stata tolta dopo che i cittadini avevano già pagato la prima rata. Il Comune l'aveva già incassata per circa un milione e 600mila euro. La differenza è stata pagata dallo Stato che ha subito detto che negli anni successivi non sarebbe stato più in grado di garantire la copertura. Pertanto lo Stato ha introdotto la Tasi (Tassa sui servizi indivisibili) ponendo però come aliquota massima il 2 per mille mentre, restando sempre a Saronno, l'aliquota Ici sulla prima casa era stata fissata fin dal 2012 al 4,5 per mille. Inoltre avendo la legge stabilito che tra Imu e Tasi non è possibile superare il 10,60 per mille (e due tasse hanno la stessa base imponibile) a Saronno si è deciso di non mettere la Tasi sugli immobili che non siano prime case avendo già applicato il 10,60 per mille sui fabbricati diversi dalle abitazioni principali». Il Governo, tuttavia, aveva promesso ai Comuni che si trovavano in questa situazione che avrebbe pagato la diligenza per riuscire a fare quadrare i loro bilanci. «A Saronno avrebbe dovuto dare un milione e 400mila euro ma ad agosto ci ha detto che ce ne avrebbe dati soli 535mila. Ma in parallelo, come detto, ci ha comunicato che il contributo di Saronno alla finanza pubblica centrale sarà di 211.000 euro. Di fatto quindi invece di darci un milione e 400mila euro, ne trasferisce 300mila. E noi dovremmo comunque garantire tutti i servizi ai cittadini...».



PAGINA A CURA DI DAVIDE CASATI E FRANCA GEROSA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 29/08/2014 a pag. 3; autore: scdy

CONCERTO TRIBUTO A DE ANDRÈ A VILLA POMINI

CASTELLANZA

Concerto tributo
a De Andrè il 7
a Villa Pomini

CASTELLANZA (grf) Domenica 7 settembre a partire dalle 15.30 torna a Villa Pomini "... Mille anni al mondo e mille ancora...», undicesima edizione del concerto live tributo a **Fabrizio De Andrè**. La manifestazione musicale è promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'associazione Culturale «L'Aeroplano» di San Vittore Olona e con il patrocinio morale della Fondazione De Andrè. L'appuntamento dedicato a Faber è organizzato grazie alla direzione artistica dell'Orchestra del Suonatore Jones e vedrà alternarsi sul palco diverse band provenienti da tutta Ita-



lia, ognuna delle quali proporrà la propria interpretazione della musica del cantautore genovese.

La particolarità di questo evento «è proprio la presenza di tantissimi giovani, sia tra i musicisti, che tra il pubblico. - sostiene l'assessore **Fabrizio Giachi** (nella foto) - A fianco della passione generazionale per il rock, le mode e le nuove tendenze musicali, è presente un grande e rispettoso amore per Fabrizio, per la canzone d'autore e popolare, tutti conoscono le sue canzoni si appassionano per gli strumenti etnici: la fisarmonica, le percussioni mediterranee e orientali e, non ultimo, il contenuto letterario e poetico dei testi suggestivi». Ogni artista si esibirà sul palcoscenico di Villa Pomini proponendo dalle quattro alle sei canzoni di Fabrizio De Andrè, di altri autori od eventuali proprie composizioni. S'inizia alle 15,30 e il concerto live proseguirà fino alle 23,30, concludendosi con un'emozionante Jam Fabersession che vedrà l'Orchestra del Suonatore Jones sul palco con tutti gli artisti, che saluteranno così il pubblico intervenuto.

In caso di pioggia l'evento si svolgerà al teatro di via Dante; l'ingresso è gratuito.

pubblicato il 29/08/2014 a pag. 42; autore: grf

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 28/08/2014 a pag. web; autore: redazione

TIR SBANDA E FINISCE CONTRO UN MURO IN AUTOSTRADA

Cronaca

Incidente ad un Tir in A8, all'altezza dell'uscita di Castellanza in direzione Varese. Intorno alle 11 di giovedì 28 agosto il mezzo ha sbandato finendo contro il muro del cavalcavia e strisciando per un centinaio di metri

Photogallery on line

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=294925>



pubbl. il 28/08/2014 a pag. web; autore: non indicato

EX CROMOS: PER LA REGIONE, LEGNANO È UN ENTE DIRETTAMENTE INTERESSATO

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/1/40593/>

l'Inform@zione ONLINE

INCIDENTE SULLA MILANO-LAGHI, ALL'ALTEZZA DI CASTELLANZA

pubbl. il 28/08/2014 a pag. web; autore: non indicato

CAMION SI SCHIANTA CONTRO UN MURO. AUTOSTRADA NEL CAOS

Cronaca

Photogallery on line

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=16870>

La Provincia di Varese

Il quotidiano di Varese online

pubbl. il 28/08/2014 a pag. web; autore: non indicato

CAMION SI SCHIANTA IN A8 CODE E RALLENTAMENTI IN AUTOSTRADA

Cronaca

Photogallery on line

http://www.laprovinciavarese.it/stories/Cronaca/camion-si-schianta-in-a8-code-e-rallentamenti-in-autostrada_1075349_11/



pubbl. il 29/08/2014 a pag. web; autore: redazione

EX CROMOS: PER LA REGIONE LOMBARDIA LEGNANO È UN ENTE DIRETTAMENTE INTERESSATO

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/34374-ex-cromos-per-la-regione-lombardia-legnano-e-un-ente-direttamente-interessato>



L'INCIDENTE

pubbl. il 28/08/2014 a pag. web; autore: r.w.

TIR SBANDA, A8 NEL CAOS

Cronaca

Autoarticolato si schianta nei pressi di Castellanza. Conducente ferito, disagi al traffico verso Nord

<http://www.prealpina.it/notizie/busto-valle-olona/2014/8/28/tir-sbanda-a8-nel-caos/3587885/55/>

varese**report**

pubbl. il 29/08/2014 a pag. web; autore: non indicato

**CASTELLANZA, SBANDA UN TIR, GRAVE INCIDENTE
SULL'A8**

Cronaca

<http://www.varesereport.it/2014/08/28/castellanza-sbanda-un-tir-grave-incidente-sulla8/>